

# INNOVAPUGLIA SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VALENZANO
Codice Fiscale	06837080727
Numero Rea	BARI 513395
P.I.	06837080727
Capitale Sociale Euro	1.434.576 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	621000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE PUGLIA
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	275.803	457.843
Totale immobilizzazioni immateriali	275.803	457.843
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	26.493	42.353
4) altri beni	74.492	74.780
Totale immobilizzazioni materiali	100.985	117.133
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2	2
Totale partecipazioni	2	2
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.139	71.394
Totale crediti verso altri	61.139	71.394
Totale crediti	61.139	71.394
Totale immobilizzazioni finanziarie	61.141	71.396
Totale immobilizzazioni (B)	437.929	646.372
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	62.859.561	55.242.206
Totale rimanenze	62.859.561	55.242.206
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.498	1.390.414
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.200.498	1.390.414
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.838.292	4.618.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	5.838.292	4.618.826
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	30.593
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	529.364	426.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>529.364</b>	<b>426.190</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.788	515.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>90.788</b>	<b>515.026</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>7.658.942</b>	<b>6.981.049</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	33.610.887	37.759.846
3) danaro e valori in cassa	118	118
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>33.611.005</b>	<b>37.759.964</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>104.129.508</b>	<b>99.983.219</b>
D) Ratei e risconti	102.103	17.040
<b>Totale attivo</b>	<b>104.669.540</b>	<b>100.646.631</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.434.576	1.434.576
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.086.008	1.086.008
V - Riserve statutarie	0	0
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	483.781	408.831
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>483.781</b>	<b>408.831</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	195.641	517.591
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.200.006</b>	<b>3.447.006</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	6.290.854	6.521.817
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>6.290.854</b>	<b>6.521.817</b>

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.735.590	2.158.768
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.923.214	73.753.029
Totale acconti	76.923.214	73.753.029
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.407.219	9.854.502
Totale debiti verso fornitori	11.407.219	9.854.502
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.106.211	1.133.640
Totale debiti verso controllanti	1.106.211	1.133.640
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.619	463.120
Totale debiti tributari	525.619	463.120
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	687.334	559.773
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	687.334	559.773
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.793.493	2.754.763
Totale altri debiti	2.793.493	2.754.763
Totale debiti	93.443.090	88.518.827
E) Ratei e risconti	0	213
Totale passivo	104.669.540	100.646.631

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.927.692	11.484.525
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	7.535.900	14.021.547
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	410.317	351.953
altri	3.126.378	1.504.376
Totale altri ricavi e proventi	3.536.695	1.856.329
Totale valore della produzione	42.000.287	27.362.401
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.916.045	489.266
7) per servizi	23.130.771	13.134.523
8) per godimento di beni di terzi	7.062	6.941
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.207.196	9.730.849
b) oneri sociali	3.033.708	2.102.748
c) trattamento di fine rapporto	675.843	699.021
e) altri costi	43.142	59.605
Totale costi per il personale	13.959.889	12.592.223
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.040	182.539
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.138	21.658
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.109	11.719
Totale ammortamenti e svalutazioni	250.287	215.916
12) accantonamenti per rischi	2.141.815	386.331
13) altri accantonamenti	410.317	351.953
14) oneri diversi di gestione	165.961	151.278
Totale costi della produzione	41.982.147	27.328.431
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.140	33.970
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	361.968	648.579
Totale proventi diversi dai precedenti	361.968	648.579
Totale altri proventi finanziari	361.968	648.579
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.124	28
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.124	28
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	360.844	648.551
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	378.984	682.521
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	183.343	164.930
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	183.343	164.930
21) Utile (perdita) dell'esercizio	195.641	517.591

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	195.641	517.591
Imposte sul reddito	183.343	164.930
Interessi passivi/(attivi)	(360.844)	(648.551)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	18.140	33.970
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	3.227.975	738.284
Ammortamenti delle immobilizzazioni	198.178	204.197
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	52.109	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.478.262</b>	<b>942.481</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.496.402	976.451
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.617.355)	(14.021.547)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	137.807	(193.134)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.552.717	2.650.997
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(85.063)	23.254
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(213)	(425)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.320.394	10.955.357
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(3.691.713)</b>	<b>(585.498)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(195.311)	390.953
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	360.844	648.551
(Imposte sul reddito pagate)	0	(177.465)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(3.882.116)	(1.282.747)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(3.521.272)</b>	<b>(811.661)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(3.716.583)</b>	<b>(420.708)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	10	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	10.255	83.703
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	10.265	83.703
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(442.641)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(442.641)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.148.959)	(337.005)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	37.759.846	38.096.851
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	118	118
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	37.759.964	38.096.969
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.610.887	37.759.846
Danaro e valori in cassa	118	118
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.611.005	37.759.964
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa parte iniziale

Signor azionista,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 195.641 contro un utile di euro 517.591 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro laddove espressamente indicato, o in alternativa in euro

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ove necessario si procede a riadattare le voci dell'esercizio precedente, per garantire la comparabilità di ogni voce con la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio;
- in ottemperanza al principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

In riferimento alla Direttiva del 9 settembre 2019 del MEF avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica, si evidenzia che la stessa non trova applicazione nei confronti di InnovaPuglia in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, né attività in regime di economia di mercato

## Criteria di valutazione applicati

### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

#### Nuovi principi contabili applicabili dal 1° gennaio 2024

##### *OIC 34*

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
  - valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio

### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato sulla base della durata temporale del contratto di comodato d'uso.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione, qualora le condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società dovessero subire mutamenti di rilievo, la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Nel caso in cui si riscontrasse una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa sarà riflessa in bilancio attraverso una specifica svalutazione

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: sono ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 12%.

Si evidenzia che gli altri beni includono opere d'arte che non sono ammortizzate, in ragione del mantenimento del loro valore nel tempo.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, aliquota ritenuta rappresentativa del periodo di effettivo utilizzo di tali cespiti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie includono crediti immobilizzati e partecipazioni.

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

In particolare, le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono a quote di minoranza detenute in altre imprese, iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c.

Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

Al fine di ottemperare alle disposizioni recate dall'art. 13 del decreto-legge 4.luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dall'articolo 1, comma 710 della legge 296/2006, dall'articolo 18, comma 4 septies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, dall'articolo 4, comma 7, del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 e dall'articolo 20, comma 1 bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la Regione Puglia ha emanato due leggi regionali (legge n. 18 del 2 luglio 2008 e n. 32 del 13 novembre 2008) al fine di acquisire le partecipazioni possedute dalla Società.

Va rilevato che per le seguenti quote ex Finpuglia:

1. Consorzio per Io Sviluppo Area Conca Barese S.c.a.r.l. (7%)
2. Pastic - CNRSM Società Consortile per azioni in liquidazione (37,06%)

la partecipazione rimane in capo ad InnoVaPuglia in quanto non risulta aggiornato il registro delle imprese, con il subentro della Regione Puglia nella partecipazione azionaria, ex DGR 227/2008. La Regione Puglia non ha pertanto il titolo necessario per operare la cessione delle quote relative, che sarà quindi gestita nell'ambito del piano di dismissioni delle partecipazioni della società.

Come si evince dalla DGR n. 1945 del 13/11/2026:

- - con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 191 del 31 marzo 2015, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 23 dicembre 2014, il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

societarie direttamente e indirettamente possedute dalla Regione Puglia in uno con la Relazione Tecnica di accompagnamento. Con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 31 marzo 2016 è stata approvata la “Relazione al Piano operativo- risultati al 31 marzo 2016”.

- - Inoltre, per effetto dell’art. 24 del nuovo “Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione” (TUSP) di cui al D.lgs. 175/2016, entro il 30 settembre 2017 la Regione deve effettuare, con provvedimento motivato, una ricognizione di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate (od oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, TUSP- ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione) in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all’articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all’articolo 20, comma 2.
  - - L’art. 20 del TUSP, commi 1 2 e 3, prevede che, fermo quanto previsto dall’articolo 24, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; i suddetti provvedimenti sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all’articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all’articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4.
  - - Il citato art. 20 del TUSP al comma 4 prescrive inoltre che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull’attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell’anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla struttura di monitoraggio e controllo, di cui all’art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell’art. 5, comma 4. Con DGR n. 1473 del 25 settembre 2017 la Giunta Regionale ha approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate- Aggiornamento ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016” in uno con la Relazione tecnica di ricognizione.
  - - Con DGR n. 2411 del 21 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” al 31 dicembre 2017.
  - - Con DGR n. 2389 del 19 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2017 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”.
  - - Con DGR n. 2099 del 22 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”.
  - - Con DGR n. 2184 del 22 dicembre 2021 la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2020 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”.
  - - Con DGR n. 1931 del 22 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2020 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2021 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”.
  - - Con DGR n. 1932 del 21 dicembre 2023, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2021 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2022 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”.

- Con DGR n. 1822 del 23 dicembre 2024, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2022 ex art. 20 D.Igs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2023 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”.
- Con DGR n. 1745 del 13 novembre 2025, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2023 ex art. 20 D.Igs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2024 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”.

Relativamente alle partecipazioni detenute per il tramite di InnoVaPuglia, detto Piano prevede

	Razionalizzazione	Intervento
Patto territoriale area metropolitana di Bari Spa in liquidazione		In attesa chiusura procedura fallimentare
Consorzio Svil. Conca Barese Societa' consortile a responsabilita' limitata in liquidazione	Si	In attesa della conclusione della procedura deliberata dal 2025
Pro.me.m Sud Est SpA in liquidazione	Si	In data 27 dicembre 2024 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del Bilancio finale di liquidazione con chiusura alla data del 15 dicembre 2024. In data 26 maggio 2025 la società risulta cancellata dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio (CCIAA)
Pastis – CNRSM Soc. cons. p.a.in liquidazione		Mantenimento senza interventi in attesa della conclusione della procedura deliberata dal 2003

I crediti immobilizzati sono iscritti a costo ammortizzato, rettificato, ove necessario, pr perdite durevoli di valore.

### Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività in corso di esecuzione commissionate da Regione Puglia, e vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento.

In base al criterio della percentuale di completamento la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, e sulla scorta delle Linee Guida attuative della “Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia”, stipulata tra Regione Puglia e la Società, come da ultimo modificate con D.D. n. 63 del 7 agosto 2020 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro. Il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 “acconti”. Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, a fronte di corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 “ricavi delle vendite e delle prestazioni”. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti, sulla base degli stati di avanzamento lavori che riflettono le attività eseguite. In ogni caso, con riferimento alla singola commessa, se la fatturazione è superiore alla quota dei corrispettivi maturati in funzione dell’avanzamento dei lavori, l’importo eccedente trova collocazione nel passivo alla voce D6 “acconti”.

Eventuali perdite attese sulle commesse, relative alle verifiche rendicontative svolte dal Socio e alla collegata inammissibilità di alcune spese, sono imputate a decremento dei lavori in corso su ordinazione, mediante l’iscrizione di un apposito fondo rischi.

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all’esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell’esercizio in cui si svolge l’attività della commessa.

## Crediti

I crediti originati da ricavi sono rilevati nell’attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste “titolo” al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l’esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito, determinato al netto di premi, sconti ed abbuoni ed inclusivo di eventuali costi di transazione, ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell’operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull’operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall’applicazione del costo ammortizzato e dell’attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Non sono presenti crediti in valuta estera.

### **Disponibilità liquide**

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore normalmente coincide con il valore nominale;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile o certa, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere a carico della Società, sulla base degli elementi a disposizione e con il supporto di valutazione dei consulenti legali e di altri esperti, ove disponibili.

Relativamente al fondo per oneri, lo stesso include la quota non spesa dei contributi assegnati dal MEF alla Società per l'esercizio delle funzioni di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, a seguito dell'istituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data del 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

A partire dal 1 luglio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14

## **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito, determinato al netto dei costi di transazione, premi, sconti ed abbuoni, e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

## **Costi e ricavi**

La Società è impegnata nella prestazione di servizi, principalmente a favore di Regione Puglia, relativi a digitalizzazione, sostegno, sviluppo, ammodernamento e finanziamento d'impresе pubbliche e private, enti pubblici e di ricerca, Università.

I ricavi sono rilevati a conto economico, secondo i principi della prudenza e della competenza, in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La Società ha concluso che agisce in qualità di Principale per gli accordi da cui scaturiscono ricavi.

I costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi

### **Contributi in c/esercizio**

I contributi in c/esercizio si riferiscono ai contributi assegnati alla Società in relazione alle attività svolte come Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

Tali contributi sono iscritti in bilancio all'atto del ricevimento delle formali determinе ministeriali di assegnazione

### **Proventi e oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

### **Imposte**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari", voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

Al 31/12/2025 non vi sono imposte differite e non sono state iscritte attività per imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza, in quanto non si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

##### *Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	457.843	457.8
Variazioni nell'esercizio								
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	-182.040	-182.0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-182.040	-182.0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	275.803	275.8
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	275.803	275.8

#### Immobilizzazioni immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non sono state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore netto contabile è pari ad Euro 276 mila, è rilevato il diritto di usufrutto dell'intero immobile sede della società concesso in usufrutto per 13 anni dall'Università degli Studi di Bari, a partire dal 2003 (scadenza 16 ottobre 2016). Nel corso del 2012, in attuazione di un protocollo d'intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari che prevedeva la retrocessione in favore dell'Università degli Studi di Bari degli spazi non utilizzati dalla Società, sono stati stipulati i seguenti contratti di comodato d'uso:

- il primo tra Innovapuglia e Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l. (di seguito, "Tecnopolis"), con il quale Innovapuglia ha concesso a Tecnopolis il comodato di uso gratuito di parte (60%) del compendio immobiliare di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, a decorrere dal 15 maggio 2012 al 16 ottobre 2016;

• il secondo tra Innovapuglia e l'Università degli Studi di Bari, con il quale quest'ultima ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell'attuale immobile della società, a partire dalla data di scadenza dell'originario diritto di usufrutto (17 ottobre 2016) e sino all' 8 luglio 2027.

In conseguenza di tali contratti e sulla scorta di un parere legale ottenuto nel 2012 che ha sostanzialmente equiparato il comodato gratuito all'usufrutto ai fini dell'effettiva disponibilità dei beni del compendio immobiliare, a partire dal 2012 sono state rideterminate le quote annue dell'ammortamento dell'usufrutto, diluendolo nel tempo tenendo conto della più ampia disponibilità (sia pur a diverso titolo) effettiva dell'immobile. In pendenza della definizione di tali atti non è stato modificato il periodo di ammortamento.

In data 21/12/2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ha deliberato di estendere la durata del comodato d'uso gratuito in favore di InnovaPuglia al 2047; sono in corso di definizione gli atti conseguenti. In pendenza della definizione di tali atti non è stato modificato il periodo di ammortamento.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 182 mila, è esclusivamente dovuta alla quota di ammortamento dell'esercizio.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della loro residua possibilità di utilizzazione

## Immobilizzazioni materiali

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

#### *Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Valore di bilancio</b>	0	42.353	0	74.780	0	117.133
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		-10				-10
<b>Altre variazioni</b>	0	-15.850	0	-288	0	-16.138
<b>Totale variazioni</b>	0	-15.860	0	-288	0	-16.148
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	0	26.493	0	74.492	0	100.985
<b>Valore di bilancio</b>	0	26.493	0	74.492	0	100.985

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non sono state assoggettate a svalutazioni e/o rivalutazioni; di seguito si riporta un prospetto di maggior dettaglio delle diverse voci con i relativi movimenti (importi in Euro):

--	--	--	--	--	--

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. 2025	Valore netto al 31.12.2025
a) impianti e macchinari	42.353	(10)	0	(15.850)	26.493
<i>Strumentazione</i>	23.598	(10)	0	(9.736)	13.852
<i>Attrezzature</i>	17.568	0	0	(5.739)	11.829
<i>Impianti generici</i>	1.187	0	0	(375)	812
b) altri beni	74.780	0	0	(288)	74.492
<i>Mobili e macch. Uff.</i>	780	0	0	(288)	492
<i>Beni e mobili d'arte</i>	74.000	0	0	0	74.000
<b>Totale</b>	<b>117.133</b>	<b>(10)</b>	<b>0</b>	<b>(16.138)</b>	<b>100.985</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e hanno subito negli esercizi precedenti svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2025 (importi in Euro)

	Saldo al 31.12.24	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.25
Pastis – CNRSM Soc. cons. p.a.in liquidazione	2			2
Consorzio IATIN in liquidazione	0			0
Patto territoriale dell'area metropolitana di Bari in liquidazione	0			0
Consorzio Svil. Conca Barese	0			0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2025 (importi in Euro):

	Capitale Sociale	% di patrimonio	Valore al 31.12.25	Valore P.N.	Anno Riferimento.	Risultato ultimo Esercizio
- C.zio Iatin (in liquidazione)	23.241	16,67	0	39.878	2005	(857)
- Pastis – CNRSM Soc. cons.p.a. in liquidazione	2.065.000	37,18	2	(3.038.159)	2024	(17.174)
- Patto territoriale dell'area metropolitana di Bari Spa in liquidazione	10.408	3,4	0	10.329	2013	61
- Consorzio Svil. Conca Barese in liquidazione	100.000	7	0	224.475	2024	24.519
<b>Totale</b>			<b>2</b>			

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Come evidenziato per effetto del citato Piano di razionalizzazione, il complesso di tali partecipazioni è oggetto di dismissione, per effetto delle disposizioni di legge in materia di partecipazioni societarie delle società pubbliche succedutesi nel tempo, da ultimo il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Al riguardo, già in data 14 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia, dette seguito alle indicazioni ricevute dal Servizio Controlli della Regione Puglia deliberando l'avvio delle procedure di recesso dalle partecipazioni nella PROMEM Sud Est SpA e Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese nonché di procedere con il recesso da Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese ad ultimazione dell'iter avviato dallo stesso Servizio Controlli.

Nel 2018 InnovaPuglia ha provveduto a dare seguito alle procedure concorsuali per la selezione dei potenziali acquirenti con la pubblicazione di avvisi, avvenuta il 14 dicembre 2018, per acquisire le manifestazioni di interesse per la vendita delle quote delle società partecipate Promem Sud-est S.p.A., Cerset S.r.l., patto Polis S.r.l. a s.c. e Conca Barese S.c. a r.l.

Entro i termini previsti (entro il 18 gennaio 2019) non sono pervenute manifestazione di interesse. Successivamente, come sopra illustrato, per Cerset S.r.l., è stata acquisita una manifestazione di interesse da parte di ANCE Bari e Bat.

Per le altre partecipazioni, si è data poi comunicazione ai rispettivi organi amministrativi delle società da dismettere (per conoscenza alla Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale) dell'esito di quanto sopra e l'invito ad attivare la procedura di cui al citato art. 2437-quarter del codice civile ai fini della liquidazione in denaro della partecipazione detenuta da InnovaPuglia.

Al momento lo stato delle procedure di dismissione avviate è sintetizzabile come di seguito:

- Per quanto attiene Conca Barese, InnovaPuglia ha richiesto la cessione delle proprie quote ad uno o più degli altri soci. Ad oggi nessuno dei soci di Conca Barese ha dato la propria disponibilità al trasferimento delle quote.
- Rileva il fatto che il Consorzio ha prorogato (con astensione dal voto di InnovaPuglia) la scadenza del Consorzio al 31/12/2024 per consentire al consorzio di poter concludere le fasi di richiesta di un finanziamento comunitario per alcuni progetti di sviluppo dei comuni insistenti sulla Conca Barese.
- In data 6 marzo 2025, a seguito dell'Assemblea straordinaria dei Soci, il Consorzio Conca Barese ha posto in liquidazione il Consorzio per intervenuta scadenza dello stesso deliberando la cessazione delle proprie attività.
- Per quanto attiene gli aggiornamenti sulla partecipazione in Promem Spa, gli innumerevoli tentativi di dismettere la quota di partecipazione in base alle previsioni dell'art. 2437-quarter non hanno prodotto il risultato atteso (si consideri la nota a verbale del 27 aprile 2023 che qui si allega già a disposizione dell'Ente Socio), così come il tentativo di cedere la quota ad altro socio che aveva manifestato un interesse in tal senso. Premesso quanto sopra, in data 15 novembre 2023 la società Promem Spa è stata posta in liquidazione. In data 27 dicembre 2024 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del Bilancio finale di liquidazione

con chiusura alla data del 15 dicembre 2024. In data 26/5/2025 la società risulta cancellata dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio (CCIAA)

- Per il Consorzio Iatin, la cui partecipazione era detenuta dalla Tecnopolis – Csata, si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto.
- Per il Patto territoriale dell'area metropolitana di Bari Spa in liquidazione, la cui partecipazione era detenuta dalla Tecnopolis – Csata, si attende la conclusione della procedura fallimentare in atto.

Per Pastis CNRSM Società Consortile per azioni in liquidazione si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto, ripetutamente sollecitata da InnovaPuglia dalla cui chiusura non si prevedono costi da sostenersi a carico della società

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### *Dettaglio del valore dei crediti verso altri*

Descrizione	Totale	
	Investimento Fondo di quiescenze	
Valore contabile	61.139	61.139

### *Crediti verso altri*

Al 31 dicembre 2025 la voce "Crediti verso altri" ammonta a Euro 61 mila e si riferisce al credito per investimento in una polizza assicurativa a copertura degli esborsi futuri collegati alle uscite di personale.

La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in Euro/000):

### *Investimento fondo quiescenza*

Valore al 31.12.2024	71
Incrementi	3
Decrementi	(13)
Valore al 31.12.2025	61

I decrementi di di Euro 13 mila si riferiscono alla liquidazione di dipendenti per i quali è cessato il rapporto di lavoro

## Attivo circolante

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

### Rimanenze

#### *Rimanenze*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	55.242.206	7.617.355	62.859.561
<b>Totale rimanenze</b>	55.242.206	7.617.355	62.859.561

### Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

La voce "Lavori in corso su ordinazione", di importo pari a circa Euro 62.860 mila, accoglie le rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione commissionate dal socio unico Regione Puglia, pari ad Euro 63.817 mila, al netto del Fondo per rischi di inammissibilità della spesa rendicontata di Euro 957 mila (Euro 1.039 mila al 31 dicembre 2024).

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2025 (importi in Euro) al lordo del su citato Fondo:

#### Prodotti e servizi in corso su ordinazione al 31/12/2025

CLIENTE		COMMESSA	Valore al 31/12/2024 in Euro	Variazioni negativo	Variazioni positivo	Valore al 31/12/2025 in Euro
REGIONE PUGLIA		GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	69.413	69.413	0	0
REGIONE PUGLIA		Sistema Informativo MOSS	2.016.576	0	170.725	2.187.301
REGIONE PUGLIA		Sistema Informativo SIRDImm	6.044.192	0	1.837.119	7.881.311
REGIONE PUGLIA		Conduzione della rete regionale a larga banda in fibra ottica	2.081.900	0	44.680	2.126.580
REGIONE PUGLIA		Ecosistema Agricoltura, Territorio, Ambiente	11.165.228	0	2.943.427	14.108.655
REGIONE PUGLIA		Infrastrutture di sicurezza, di connettività e miglioramento del Data Center Regionale	12.298.247	12.298.247	0	0
REGIONE PUGLIA		MIR Sistema Unico di Monitoraggio Interventi Regionali	2.698.615	2.698.615	0	0
REGIONE PUGLIA		Attività varie extra PPSA 2020-2022	354.396	354.396	0	0
REGIONE PUGLIA		SIST - Puglia - Infrastruttura Fascicolo Sanitario Elettronico	1.694.552	1.694.552	0	0
REGIONE PUGLIA		Innovazione Enti Locali della regione Puglia	409.379	409.379	0	0
REGIONE PUGLIA		Giustizia Digitale Puglia	185.370	185.370	0	0
REGIONE PUGLIA		eWelfare Puglia 3.0	1.777.921	0	832.518	2.610.439
REGIONE PUGLIA		PNRR- CITIZEN INCLUSION	297.321	297.321	0	0
REGIONE PUGLIA		FASCICULUS 2.0	115.266	0	145.816	261.082
REGIONE PUGLIA		PNRR - Comunicazione	238.570	0	294.565	533.135
REGIONE PUGLIA		CONAM 2.0	251.122	0	160.602	411.724

REGIONE PUGLIA	PNRR_APP IO	<b>57.791</b>	<b>57.791</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
REGIONE PUGLIA	PagoPA	<b>132.755</b>	<b>132.755</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
REGIONE PUGLIA	SISTEMA INFORMATIVO DEL PSR.	<b>233.363</b>	<b>233.363</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
REGIONE PUGLIA	S.I.C.I.	<b>245.423</b>	<b>0</b>	<b>284.006</b>	<b>529.429</b>
REGIONE PUGLIA	Supporto Attuazione PRD	<b>2.456.801</b>	<b>0</b>	<b>3.664.048</b>	<b>6.120.849</b>
REGIONE PUGLIA	SIRP	<b>778.150</b>	<b>0</b>	<b>635.838</b>	<b>1.413.988</b>
REGIONE PUGLIA	SP@Digitale 2.0	<b>1.530.578</b>	<b>0</b>	<b>1.268.645</b>	<b>2.799.223</b>
REGIONE PUGLIA	CSE - Cartella Sociale Elettronica	<b>1.272.649</b>	<b>0</b>	<b>2.133.066</b>	<b>3.405.715</b>
REGIONE PUGLIA	Sistema Puglia 3.1	<b>500.230</b>	<b>0</b>	<b>495.170</b>	<b>995.400</b>
REGIONE PUGLIA	Sistema Puglia 3.1 OR4	<b>20.707</b>		<b>14.505</b>	<b>35.212</b>
REGIONE PUGLIA	FSE 2.0	<b>1.125.697</b>	<b>14.458</b>	<b>1.653.412</b>	<b>2.764.651</b>
REGIONE PUGLIA	INNOAID-Riapertura	<b>329.934</b>	<b>329.934</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
REGIONE PUGLIA	Esercizio Datacenter	<b>1.704.715</b>	<b>0</b>	<b>1.250.068</b>	<b>2.954.783</b>
REGIONE PUGLIA	SOUTH ADRIATIC	<b>22.406</b>	<b>0</b>	<b>100.577</b>	<b>122.983</b>
REGIONE PUGLIA	INNOVAinRETE 1.5	<b>515.684</b>	<b>0</b>	<b>421.169</b>	<b>936.853</b>
REGIONE PUGLIA	TRANSFORMAZIONI DIGITALI 1.2_1.7	<b>532.970</b>	<b>0</b>	<b>546.244</b>	<b>1.079.214</b>
REGIONE PUGLIA	INNOPROCESS POC	<b>160.224</b>	<b>160.224</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
REGIONE PUGLIA	118 Digitale 2024-2026	<b>159.476</b>	<b>0</b>	<b>187.506</b>	<b>346.982</b>
REGIONE PUGLIA	Interventi innovativi ECT - Ecosistema Cultura e Turismo	<b>259.960</b>	<b>0</b>	<b>680.091</b>	<b>940.051</b>
REGIONE PUGLIA	Evoluzione del Datacenter e dei Servizi Cloud della Regione Puglia	<b>1.024.782</b>	<b>0</b>	<b>1.738.974</b>	<b>2.763.756</b>
REGIONE PUGLIA	Piano di Potenziamento della Cybersecurity della Regione Puglia	<b>47.565</b>	<b>0</b>	<b>904.328</b>	<b>951.893</b>
REGIONE PUGLIA	PNRR PDND	<b>124.052</b>	<b>0</b>	<b>968.323</b>	<b>1.092.375</b>
REGIONE PUGLIA	Rafforzamento CSIRT Regionale	<b>521.419</b>	<b>521.419</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
REGIONE PUGLIA	Sanità Digitale 2024-2026	<b>750.013</b>	<b>0</b>	<b>1.668.356</b>	<b>2.418.369</b>
REGIONE PUGLIA	HUBPA - Hub regionale Bandi	<b>1.068</b>	<b>0</b>	<b>1.445.321</b>	<b>1.446.389</b>
REGIONE PUGLIA	MIR 2025-2026 – Sistema unico di monitoraggio Interventi Regionali	<b>1.052</b>	<b>0</b>	<b>323.988</b>	<b>325.040</b>

REGIONE PUGLIA	Assistenza Tecnica e Monitoraggio ECT			<b>43.596</b>	<b>43.596</b>
REGIONE PUGLIA	RETI per Taranto - PN JTF			<b>102.867</b>	<b>102.867</b>
REGIONE PUGLIA	TRASFORMAZIONI per Taranto - PN JTF			<b>68.314</b>	<b>68.314</b>
REGIONE PUGLIA	Sistema Puglia 3.2			<b>1.203</b>	<b>1.203</b>
REGIONE PUGLIA	eGOV 2.0 Crescita del Territorio			<b>23.966</b>	<b>23.966</b>
REGIONE PUGLIA	PPRT Supporto al Monitoraggio			<b>12.877</b>	<b>12.877</b>
REGIONE PUGLIA	Formazione Fondimpresa			<b>930</b>	<b>930</b>
UNIONE EUROPEA	PROCURE	<b>73.704</b>	<b>73.704</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Totale</b>	<b>56.281.236</b>	<b>19.530.941</b>	<b>27.066.840</b>	<b>63.817.135</b>
	<b>FONDO INAMMISSIBILITA' SPESA RENDICONTATA</b>	<b>-1.039.030</b>			<b>-957.574</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DEL FONDO</b>	<b>55.242.206</b>	<b>19.530.941</b>	<b>27.066.840</b>	<b>62.859.561</b>

L'incremento netto di Euro 7.536 mila è conseguente principalmente, in decremento, alle attività concluse relative ai progetti "Infrastrutture di sicurezza, di connettività e miglioramento del Data Center Regionale", "MIR Sistema Unico di Monitoraggio Interventi Regionali" e "SIST - Puglia - Infrastruttura Fascicolo Sanitario Elettronico" ed in incremento al proseguo delle attività riferite agli esercizi sino al 31/12/2024.

Il Fondo per rischi di inammissibilità della spesa rendicontata di Euro 957 mila, accoglie il rischio collegato all'inammissibilità delle spese rendicontate, nell'ambito delle attività pluriennali che il Socio affida ad InnovaPuglia. L'importo accantonato è stato stimato sulla base dell'andamento storico delle perdite consuntivate sulle commesse affidate dal Socio ed adeguato al valore risultante al 31/12/2025 della voce "Lavori in corso su ordinazione" pari ad Euro 63.817 mila; al 31/12/2024 il valore di tale voce risultava pari a Euro 56.281 mila ed il Fondo inammissibilità della spesa rendicontata di Euro 1.039 mila.

Movimentazione del fondo inammissibilità della spesa rendicontata

Valore al 31.12.2024	1.039
Utilizzo 2025	27
Adeguamento 2025	55
Accantonamento 2025	0
Saldo al 31/12/2025	957

Il Fondo inammissibilità della spesa rendicontata, in ragione della riduzione del valore delle commesse ed in considerazione dell'entità delle perdite consuntivate sulle commesse, è stato ritenuto capiente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.667 mila (€ 6.981 mila nel precedente esercizio).

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti per Fatture emesse e da emettere	1.405	1.823	(418)
	<u>1.405</u>	<u>1.823</u>	<u>(418)</u>
Fondi svalutazione per rischi di inesigibilità	(205)	(433)	228
	<u>1.200</u>	<u>1.390</u>	<u>(190)</u>

I crediti più significativi sono verso i seguenti clienti: Unione Europea pari a circa Euro 863 Tecnopoli Parco Scientifico e Tecnologico, pari a circa Euro 177 mila, Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese, pari a circa Euro 111 mila

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti (importi in Euro/000):

	Importo
Saldo 31.12.2024	433
Accantonamenti	0
Utilizzi	215
Rilasci	13
Saldo 31.12.2025	205

Il Fondo svalutazione crediti commerciali di euro 205 mila nell'esercizio 2025 è stato:

- rilasciato per euro 13 mila per l'avvenuta liquidazione di crediti ritenuti al 31/12/2024 inesigibili;
- utilizzato per euro 215 mila a seguito di stralcio di crediti inesigibili.

Si evidenzia che tutti i crediti sono originati in moneta di conto

### Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono così composti (Importi in Euro/000)

	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	7.105	4.905	2.200
Note di credito da emettere	(976)	(33)	(943)
	<u>6.129</u>	<u>4.872</u>	<u>1.257</u>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(291)	(253)	(38)

5.838                      4.619                      1.219

Movimentazione del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità:

Valore al 31/12/2024	253
Utilizzo 2025	14
Rilasci	0
Accantonamento 2025	52
Saldo al 31/12/2025	291

I crediti verso controllanti accolgono i crediti verso il socio unico Regione Puglia rivenienti dalle attività realizzate nell'ambito dei progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione affidati alla Società dal socio unico, disciplinati dalla "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", come da ultimo modificata con D.D. n. 63 del 7 agosto 2020 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro. L'utilizzo del fondo svalutazione per 14 mila euro riguarda crediti verso la Regione Puglia non recuperabili. Nel 2024, si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione Euro 52 mila. La dotazione del fondo pari ad euro 291 mila è stata ritenuta sufficiente per far fronte a potenziali situazioni di inesigibilità.

#### ***Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti***

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	0	38	(38)
	<u>0</u>	<u>38</u>	<u>(38)</u>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(0)	(8)	8
	<u>0</u>	<u>30</u>	<u>(30)</u>

I crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 0 al 31 dicembre 2025 (Euro 38 mila al 31 dicembre 2024)

#### ***Crediti Tributarî***

Dettaglio crediti tributari entro i 12 mesi (importi in Euro/000)

	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altri crediti v/erario	7	3	4
Credito per Dichiarazione	128	71	57
IVA			
Credito per rimborso IRAP	337	337	0
Erario c/Irap	0	6	(6)
Erario c/Ires	390	343	47

<b>Totale</b>	<b>862</b>	<b>760</b>	<b>102</b>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(333)	(333)	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>529</b>	<b>427</b>	<b>102</b>

La posizione del credito relativo alla voce “Altri crediti v/erario” è sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legata alla ordinaria attività d’impresa.

La voce “Credito per rimborso IRAP” di Euro 337 mila è riferito alla richiesta del 2012 di rimborso IRAP di cui all’ art.2, comma 1-quater, D.L.n. 201/2011. La Società ha dato mandato al proprio consulente fiscale al fine di monitorare la situazione; si è provveduto ad effettuare prudenzialmente la svalutazione dello stesso di euro 333 mila per l’anzianità del credito.

La variazione in aumento della voce “Erario c/Ires” di Euro 47 mila è conseguente ai maggiori acconti versati nel 2025 rispetto al 2024.

La variazione in aumento della voce “Credito per dichiarazione IVA” di Euro 57 mila si riferisce al credito risultante dalla Dichiarazione IVA relativa all’esercizio 2025.

Movimentazione del Fondo svalutazione crediti tributari:

Valore al 31/12/2023	333
Utilizzo 2024	0
Accantonamento 2024	0
Saldo al 31/12/2024	333

### **Crediti verso altri**

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti c/anticipi Fornitori	35	510	(475)
Crediti diversi	56	5	51
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>515</b>	<b>(424)</b>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	0	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>91</b>	<b>515</b>	<b>(424)</b>

La voce “Crediti per anticipi Fornitori” si riferisce prevalentemente al residuo dell’anticipo, contrattualmente previsto, erogato alla società aggiudicataria dell’incarico per procedere con l’avvio dei lavori per l’adeguamento delle infrastrutture e impianti del Data Center della Regione Puglia al fine di ottemperare ai requisiti di certificazione previsti dall’Agenzia Nazionale per la Cybersecurity

La voce “Crediti diversi” si riferisce, principalmente, a recuperi da effettuarsi verso AGSM per indennizzo e per recupero di TFR anticipato nel 2025

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.390.414	(189.916)	1.200.498	1.200.498	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.618.826	1.219.466	5.838.292	5.838.292	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.593	(30.593)	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	426.190	103.174	529.364	529.364	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	515.026	(424.238)	90.788	90.788	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.981.049</b>	<b>677.893</b>	<b>7.658.942</b>	<b>7.658.942</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	INTRA CE	EXTRA CE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.198.566	1.932	0	1.200.498
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.838.292	0	0	5.838.292
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	529.364	0	0	529.364
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.788	0	0	90.788
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.657.010</b>	<b>1.932</b>	<b>0</b>	<b>7.658.942</b>

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

### Disponibilità liquide

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 33.611.005 (€ 37.759.964 nel precedente esercizio).

Nella voce "Depositi bancari e postali" sono compresi i saldi dei conti correnti vincolati, per complessivi Euro 1.050 mila relativi a versamenti effettuati dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio ed a interessi attivi maturati sui conti correnti dedicati ad iniziative regionali concluse. L'importo complessivo dei versamenti fatti dalla Regione Puglia sui conti correnti vincolati trova contropartita nel passivo dello stato patrimoniale in quanto non sono risorse nella autonoma disponibilità della Società.

La parte residuale, pari a Euro 32.561 mila si riferisce al saldo numerario esistente al 31 dicembre 2025 su c/c di disponibilità della Società. La variazione in diminuzione è stata determinata principalmente dagli incassi avvenuti nel 2025 per il saldo dei progetti conclusi e per le anticipazioni ricevute riferite a nuove commesse

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	37.759.846	(4.148.959)	33.610.887
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	118	0	118
<b>Totale disponibilità liquide</b>	37.759.964	(4.148.959)	33.611.005

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €102.103 (€17.040 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	17.040	85.063	102.103
<b>Risconti attivi</b>	0	0	0
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	17.040	85.063	102.103

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.200.006 (€3.447.006 nel precedente esercizio).

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Utile/Perdita a nuovo	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>31.12.23</b>	<b>1.434.576</b>	<b>0</b>	<b>1.086.008</b>	<b>347.252</b>	<b>61.578</b>	<b>2.929.414</b>
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	61.578	(61.578)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	517.591	517.591
<b>31.12.24</b>	<b>1.434.576</b>	<b>0</b>	<b>1.086.008</b>	<b>408.831</b>	<b>517.591</b>	<b>3.447.006</b>
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	517.591	(517.591)	0
Utilizzo				(442.641)		(442.641)
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	195.641	195.641
<b>31.12.25</b>	<b>1.434.576</b>	<b>0</b>	<b>1.086.008</b>	<b>483.781</b>	<b>195.641</b>	<b>3.200.006</b>

#### Variazioni intervenute nelle voci di capitale netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.434.576	0	0	0	0	0		1.434.576
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	1.086.008	0	0	0	0	0		1.086.008
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	408.831	0	0	0	0	74.950		483.781
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	408.831	0	0	0	0	74.950		483.781
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	517.591	0	(517.591)	0	0	0	195.641	195.641
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.447.006</b>	<b>0</b>	<b>(517.591)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>74.950</b>	<b>195.641</b>	<b>3.200.006</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

L'utile di esercizio 2024 è stato destinato ad incremento della voce "riserva straordinaria" dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 15 maggio 2025. Tale voce "riserva straordinaria" in conseguenza dell'accantonamento degli utili di esercizio 2024 di euro 517.591 e della consistenza al 31/12/2024 di euro 408.831 è diventata pari ad euro 926.422.

L'Assemblea dei soci tenutasi in data 11/11/2025 ha deliberato di approvare la distribuzione in favore del Socio Regione Puglia della complessiva somma di euro 442.641, prelevata dalla riserva straordinaria iscritta nel bilancio di esercizio di InnovaPuglia S.p.A. chiuso al 31/12/2024, in esecuzione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 14/2025, art. 2, comma 4, e in applicazione di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1520 del 22 ottobre 2025.

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma 1, art. 2427, n. 7-bis, c.c.):

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si evidenzia che la riserva legale è disponibile per la quota eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Si evidenzia, inoltre, che non vi sono state utilizzazioni delle poste di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.434.576			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	1.086.008		B	799.093	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	483.781		A-B-C	483.781	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-	-	-
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	483.781			483.781	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.004.365</b>			<b>1.282.874</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>1.282.874</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### *FONDI PER RISCHI ED ONERI*

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.290.854 (€ 6.521.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.521.817	6.521.817
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.552.132	2.141.815
Utilizzo nell'esercizio	2.783.095	1.082.880
Totale variazioni	(230.963)	(230.963)
Valore di fine esercizio	6.290.854	6.290.854

Nella voce "Fondo per Rischi e Oneri", di importo pari a Euro 6.291 mila, confluiscono i seguenti Fondi:

	Fondo per rischi	Fondo per oneri	Fondo prepension. incent. esodo	Fondo Manutenzione	Totale
Valore al 31/12 /2024	2.742	1.269	871	1.640	6.522
Incrementi	2.142	410	0	0	2.552
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Decrementi	(2.514)	(31)	(238)	0	(2.783)
Valore al 31/12 /2025	2.370	1.648	633	1.640	6.291

Dettagli variazioni intervenute sul Fondo per Rischi

Valore al 31/12/2024	2.742		
Incrementi	2.142		
	Di cui	58	Ricorsi al TAR 2025 su procedure di gara (RG 1961/2025, RG 1270/2025, RG 7486/2025, RG 5603/2025)
		80	Ricorsi giudiziari promossi da ex dipendenti InnovaPuglia (RG 15666/2023 e RG 1018/2023)
		2.000	Contenzioso stragiudiziale Engineering
		4	Pastis (RG 33057/2025)
Decrementi	(2.514)		
	Di cui		
		157	Definizione Ricorsi giudiziari promossi da dipendenti ed ex dipendenti InnovaPuglia
		186	Definizione Ricorsi al TAR su procedure di gara
		2.171	Definizione contenzioso Florpagano

Valore al 31/12/2025	2.370
----------------------	-------

### ***Fondo per Rischi***

Il Fondo per Rischi rappresenta passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Il Fondo accoglie le eventuali passività potenziali relative a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori. Tra queste, merita di essere citata la controversia promossa da Florpagano nei confronti del Ministero dell'economia, del coordinatore del Patto Territoriale "Conca barese" e di InnovaPuglia il cui giudizio è stato definito con sentenza di rigetto nr 658/2025 Consiglio di Stato, del ricorso in appello formulato dalla ricorrente. In conseguenza di tale esito positivo per la società si è provveduto a diminuire il Fondo rischi per l'importo accantonato a fronte di tale controversia che ammontava ad Euro 2.171 mila.

Il Fondo, nel 2025, si è ulteriormente decrementato di euro 343 mila in considerazione del fatto che si sono conclusi nel 2025 contenziosi relativi a ricorsi giudiziari promossi da dipendenti ed ex dipendenti di Innovapuglia e ricorsi giudiziari al TAR su procedure di gara.

Il fondo, nel 2025, si è incrementato di Euro 142 mila a seguito di controversie intervenute nello stesso esercizio relative a personale dipendente non più in forza ed a ricorsi al TAR su procedure di gara.

Inoltre, a fine del 2025, si è dato avvio ad una vertenza stragiudiziale. La Società ha formalmente contestato gli inadempimenti al RTI Engineering nell'ambito del progetto SEIA, il cui contratto di fornitura è terminato il 30 giugno 2025, con richiesta di adempimento ovvero di risarcimento del danno conseguente. Nello specifico è stato nominato dal CdA a Novembre 2025 a tutela degli interessi della Società l'Avvocato Giuseppe Albenzio che in data 6 Novembre ha provveduto a formale contestazione delle inadempienze contrattuali e intimato il risarcimento dei danni, la restituzione delle somme indebitamente erogate e l'applicazione delle penali previste per legge e per contratto. Al riscontro ricevuto dal RTI Engineering, il legale ha ribadito, successivamente approfondite le contestazioni di inadempimento. In considerazione del mancato completamento della fornitura e delle carenze funzionali derivanti dai collaudi effettuati, nonché della scadenza del Progetto SEIA al 30.12.2026, con conseguente indisponibilità delle risorse finanziarie necessarie per il completamento del progetto iniziale e per eventuali richieste di riconoscimento dei costi sostenuti dal RTI engineering, ove riconoscibili in eventuale contenzioso giudiziale o arbitrale, qualora la fase stragiudiziale non conduca a una soluzione soddisfacente, si è ritenuto accantonare prudenzialmente Euro 2 Milioni. Tale cifra è motivata dalla valutazione che attualmente l'inadempimento parziale è quantificato in misura pari al 40% del valore contrattuale la quota di prestazioni non completate alla data di scadenza del 30 giugno 2025, per un controvalore indicativo di circa Euro 2.4 Milioni (oltre IVA). In considerazione di tale vertenza si è provveduto, quindi, ad effettuare il prudenziale accantonamento di Euro 2. Milioni

### ***Fondo per Oneri***

Il Fondo per Oneri rappresenta la quota non spesa dei contributi assegnati dal MEF alla Società per l'esercizio delle funzioni di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, a seguito dell'istituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89. Detto Fondo è destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa.

L'incremento di Euro 410 mila è pari al contributo ricevuto nell'esercizio 2025.

Il decremento di Euro 31 mila si riferisce ai costi sostenuti nel 2025 per lo svolgimento delle attività quale Soggetto Aggregatore

### ***Fondo per prepensionamenti ed incentivazione del personale***

Il Fondo, costituito nel 2019, rappresenta passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati e connessi ad impegni della società, in applicazione ed in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Prossimità approvato con DGR n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018 e dalla programmazione del fabbisogno di personale del precedente triennio 2019/2021 con il duplice obiettivo di:

garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di Innovapuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;

- rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.

Per quest'ultimo punto la Società ha adottato nel 2019 procedure volte ad agevolare e permettere l'esodo di personale dipendente utilizzando piani di incentivazione che hanno prodotto limitati effetti sino ad ora.

A tal fine, fu opportunamente accantonato ad apposito Fondo le passività potenziali conseguenti. L'importo accantonato è stato stimato sulla base di mensilità retributive da erogarsi sotto forma di inventivo all'esodo distinte in diverse tipologie applicative

Il CdA nella seduta del 13 ottobre 2021 scorso ha dato mandato alla Direzione Affari Generali di definire un accordo con le RSU sull'esodo incentivato.

Il 30/12/2021 è stato sottoscritto con le RSU l'accordo aziendale di accompagnamento alla quiescenza del capitale umano di Innovapuglia. Detto accordo prevede in particolare:

- l'impegno di Innovapuglia a definire misure di welfare in favore di dipendenti in uscita riservandosi però di valutare l'impegno economico derivante;
- la riserva dell'azienda di poter formulare o meno la proposta di incentivo;
- l'obbligo del dipendente della fruizione completa di ferie pregresse.

In considerazione del fatto che lo strumento adottato non ha la finalità di comprimere il numero di risorse ma di favorire il ricambio generazionale riducendo l'età media dei dipendenti e ha altresì l'obiettivo di rispettare i vincoli derivanti dalle direttive regionali sul contenimento della spesa del personale delle società partecipate, il valore dell'incentivato, come calcolato, rende l'operazione economica per l'azienda.

Essendo un accordo fra le parti, non vi è una scadenza ma è sempre disponibile per i dipendenti che vogliono anticipare l'uscita dall'Azienda rispetto ai sopraggiunti limiti di età.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo è stato parzialmente utilizzato per Euro 238 mila a seguito di esodo di personale dipendente.

L'entità del Fondo è stata ritenuta congrua in quanto aderente ai risultati della verifica effettuata sul possibile ricorso allo strumento.

**Fondo manutenzione sede**

Il Fondo, costituito nel 2020, si riferisce alle spese che si prevede di sostenere per interventi di manutenzione della sede di Innovapuglia. A tale scopo è opportuno premettere che l'Università degli Studi di Bari, ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell'attuale comprensorio, a partire dalla data di scadenza dell'originario diritto di usufrutto (17 ottobre 2016) e sino all' 8 luglio 2027. In data 21/12/2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ha deliberato di estendere la durata del comodato d'uso gratuito in favore di InnoVaPuglia al 2047; sono in corso di definizione gli atti conseguenti.

Gli interventi di manutenzione previsti sono attinenti esclusivamente alle aree in uso da InnoVaPuglia necessari per la messa in sicurezza e rendere utilizzabili gli spazi di pertinenza sino alla conclusione del comodato di uso gratuito.

In particolare gli interventi si riferiscono principalmente a manutenzioni a guasto o manutenzioni correttive, ad attività di messa a norma ed a sostituzione degli impianti riguardanti l'area della sicurezza e della climatizzazione.

Il fondo è stato incrementato nel 2023 per Euro 640 mila adeguandolo ad un congruo rispetto alle possibili spese da sostenersi per manutenzione della sede. Nel 2025 l'entità del fondo è stata ritenuta congrua e non soggetta a variazioni

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.736 mila (Euro 2.159 mila nel precedente esercizio).

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in Euro/000):

Saldo al 31/12/2024	2.159
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	(423)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(14)
Accantonamento dell'esercizio	701
Fondi complementari	(687)
Accantonamento dell'esercizio netto	14
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>1.736</b>

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	2.158.768
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	-423.178
<b>Totale variazioni</b>	-423.178
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.735.190

## Debiti

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €93.443.090 (€88.518.827 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	73.753.029	3.170.185	76.923.214
Debiti verso fornitori	9.854.502	1.552.717	11.407.219
Debiti verso controllanti	1.133.640	(27.429)	1.106.211
Debiti tributari	463.120	62.499	525.619
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	559.773	127.561	687.334
Altri debiti	2.754.763	38.730	2.793.493
<b>Totale</b>	<b>88.518.827</b>	<b>4.924.263</b>	<b>93.443.090</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	73.753.029	3.170.185	76.923.214	76.923.214	0	0
Debiti verso fornitori	9.854.502	1.552.717	11.407.219	11.407.219	0	0
Debiti verso controllanti	1.133.640	(27.429)	1.106.211	1.106.211	0	0
Debiti tributari	463.120	62.547	525.619	525.619	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	559.773	127.561	687.334	687.334	0	0
Altri debiti	2.754.763	38.730	2.793.493	2.793.493	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>88.518.827</b>	<b>4.924.263</b>	<b>93.443.090</b>	<b>93.443.090</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si evidenzia che tutti i debiti sono originati in moneta di conto

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti -

##### Acconti

Al 31 dicembre 2025 il saldo di tale voce, che ammonta a circa Euro 76.923 mila, è sostanzialmente costituito da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti. L'incremento di Euro 3.170 mila rispetto all'esercizio precedente (di Euro 73.753 mila), è conseguente, principalmente, alle molteplici attività progettuali svolte nell'esercizio con il riconoscimento di ulteriori anticipazioni.

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2025 (importi in Euro):

CLIENTE	COMMESSA	Importo al 31 /12/2024	Variazioni in decremento	Variazioni in incremento	Importo al 31 /12/2025

REGIONE PUGLIA	GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	83.333,00	83.333,00		-
MIUR	ALTA FORMAZ. MIS	3.987,00	3.987,00	-	-
REGIONE PUGLIA	Sistema informativo MOSS	2.095.506,00		178.968,00	2.274.474,00
REGIONE PUGLIA	Sistema informativo Diagnostica Immagini - SIRDImm	4.150.858,00		1.837.159,00	5.988.017,00
REGIONE PUGLIA	Conduzione della rete regionale a larga banda in fibra ottica	1.923.794,00			1.923.794,00
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Agricoltura, Territorio, Ambiente	16.820.620,00		2.143.193,00	18.963.813,00
REGIONE PUGLIA	Infrastrutture di sicurezza, di connettività e miglioramento del Data Center Regionale	15.139.242,00	15.139.242,00		-
REGIONE PUGLIA	RP2007 - SAR 2025 SSR	-	2.110.656,00	2.110.656,00	-
REGIONE PUGLIA	SAR2007_25ELR		696.721,00	696.721,00	-
REGIONE PUGLIA	Sistema Unico di Monitoraggio Interventi Regionali 2020-2023	2.750.687,00	2.750.687,00		-
REGIONE PUGLIA	Attività varie extra PPSA 2020-2022	431.623,00	431.623,00		-
REGIONE PUGLIA	SIST PUGLIA	1.958.945,00	1.958.945,00		-
REGIONE PUGLIA	INNOVAZ. ENTI LOCALI	369.271,00	369.271,00		-
REGIONE PUGLIA	Giustizia Digitale Puglia	61.475,00	61.475,00		-
REGIONE PUGLIA	eWelfare Puglia 3.0	3.440.003,00		679.147,00	4.119.150,00
REGIONE PUGLIA	PNRR - Accessibilità	289.284,00	331.575,00	42.291,00	-
REGIONE PUGLIA	FASCICULUS 2.0	118.099,00			118.099,00
REGIONE PUGLIA	PNRR - Comunicazione	355.985,00		144.325,00	500.310,00
REGIONE PUGLIA	CONAM 2.0	290.786,00		209.333,00	500.119,00
REGIONE PUGLIA	PNRR_APP IO	106.897,00	222.037,00	115.140,00	-
REGIONE PUGLIA	SI PSR	1.003.342,00	1.003.342,00		-
REGIONE PUGLIA	S.I.C.I.	284.593,00		244.754,00	529.347,00
REGIONE PUGLIA	Supporto Attuazione PRD	2.873.442,00		2.447.526,00	5.320.968,00

REGIONE PUGLIA	SIRP	543.948,00	420.494,00	420.494,00	543.948,00
REGIONE PUGLIA	SP@Digitale 2.0	1.557.727,00		491.803,00	2.049.530,00
REGIONE PUGLIA	CSE - Cartella Sociale Elettronica	3.433.832,00		1.107.694,00	4.541.526,00
REGIONE PUGLIA	Sistema Puglia 3.1 Sez Crescita	682.566,00	-	22.790,00	705.356,00
REGIONE PUGLIA	FSE 2.0	3.271.029,00		978.519,00	4.249.548,00
REGIONE PUGLIA	INNOAID-Riapertura	251.976,00	415.033,00	163.057,00	-
REGIONE PUGLIA	Esercizio Datacenter	1.278.116,00		1.703.135,00	2.981.251,00
REGIONE PUGLIA	South Adriatic	265.805,00			265.805,00
REGIONE PUGLIA	INNOVAinRETE 1.5	579.582,00		360.979,00	940.561,00
REGIONE PUGLIA	TRANSFORMAZIONI DIGITALI 1.2_1.7	452.727,00		373.079,00	825.806,00
REGIONE PUGLIA	INNOPROCESS POC	225.482,00	272.811,00	47.329,00	-
REGIONE PUGLIA	UMA 2024		45.251,00	45.251,00	-
REGIONE PUGLIA	118 Digitale 2024-2026	97.908,00		1.421.255,00	1.519.163,00
REGIONE PUGLIA	Interventi innovativi ECT - Ecosistema Cultura e Turismo	247.300,00		897.906,00	1.145.206,00
REGIONE PUGLIA	Evoluzione del Datacenter e dei Servizi Cloud della Regione Puglia	2.185.609,00		3.418.294,00	5.603.903,00
REGIONE PUGLIA	Piano di Potenziamento della Cybersecurity della Regione Puglia	2.013.000,00		1.798.762,00	3.811.762,00
REGIONE PUGLIA	PNRR PDND	778.320,00			778.320,00
REGIONE PUGLIA	Rafforzamento CSIRT Regionale	491.803,00	1.215.884,00	724.081,00	-
REGIONE PUGLIA	Sanità Digitale 2024-2026	778.524,00		1.509.881,00	2.288.405,00
REGIONE PUGLIA	HUBPA - Hub regionale Bandi			3.295.662,00	3.295.662,00
REGIONE PUGLIA	MIR 2025-2026			390.171,00	390.171,00
REGIONE PUGLIA	Assistenza Tecnica e Monitoraggio ECT 2025-2026			19.303,00	19.303,00
REGIONE PUGLIA	UMA 2025		39.936,00	39.936,00	-
REGIONE PUGLIA	RETI per Taranto			252.669,00	252.669,00

REGIONE PUGLIA	TRASFORMAZIONI per Taranto			125.982,00	125.982,00
REGIONE PUGLIA	Sistema Puglia 3.2			252.885,00	252.885,00
REGIONE PUGLIA	PPRT Supporto al Monitoraggio			98.361,00	98.361,00
UE2301 -	ProCure	66.003,00	105.081,00	39.078,00	-
<b>Totale</b>		<b>73.753.029,00</b>	<b>27.677.384,00</b>	<b>30.847.569,00</b>	<b>76.923.214,00</b>

### *Debiti verso fornitori*

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Fornitori Italia	11.490	10.108	1.382
	(83)	(254)	171
Crediti per note credito da ricevere	11.407	9.854	1.553
<b>Totale</b>			

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

L’incremento dei debiti verso fornitori è legato all’aumento dei costi operativi, così come indicato nella “Relazione sulla Gestione”.

<i>Debiti verso controllanti</i>	31.12.2025	31.12.24	Variazioni
Debiti per interventi a favore di imprese agricole	1.106	1.093	13
Debiti per interventi PSR 2007-2013	0	33	(33)
Debiti per interventi Caccia e Pesca	0	7	(7)
“Sistema informatico regionale patrimonio culturale”			
Debito per proventi finanziari UE	33	0	33
<b>Totale</b>	<b>1.139</b>	<b>1.133</b>	<b>6</b>

La voce comprende i debiti verso la Regione Puglia costituiti da:

- l’importo di Euro 1.106 mila versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il

credito d'esercizio, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia;

- l'importo di euro 33 mila per interessi attivi maturati sui conti correnti bancari dedicati a progetti coperti da finanziamenti comunitari

- le variazioni in diminuzione di euro 7 mila e 33 mila relative, rispettivamente, ai Debiti per interventi Caccia e Pesca "Sistema informatico regionale patrimonio culturale" e Debiti per interventi PSR 2007-2013 si riferiscono a restituzioni effettuate nel 2025 a Regione Puglia

### **Debiti tributari**

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro /000):

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.24</b>	<b>Variazioni</b>
IVA vendite differita	21	21	0
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	417	441	(24)
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	7	1	6
Debito per imposta IRAP	81	0	81
<b>Totale</b>	<b>526</b>	<b>463</b>	<b>63</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I debiti per ritenute IRPEF si riferiscono alle retribuzioni e compensi erogati nel mese di dicembre 2025. L'importo di euro 81 mila è relativo al saldo dell'imposta IRAP 2025

### **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso I.N.P.S.	576	454	122
Debiti verso Altri Enti	111	106	5
<b>Totale</b>	<b>687</b>	<b>560</b>	<b>127</b>

I debiti previdenziali sopra riportati sono stati estinti nel corso dei primi mesi del 2026.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è collegato alla cessazione della riduzione contributiva di cui all'agevolazione prevista dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 usufruita sino all'esercizio 2024

### **Altri debiti**

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Anticipi U.E.	382	382	0
Retribuzioni per premio di risultato	103	203	(100)
Altri debiti per retribuzioni	11	9	2
Debiti per partecipazioni	43	43	0
Anticipi MIUR	183	183	0
Depositi cauzionali	744	302	442
Debito per ferie e permessi dipendenti	1.189	1.501	(312)
Anticipazioni verso partner	115	115	0
Altri debiti	23	17	6
<b>Totale</b>	<b>2.793</b>	<b>2.755</b>	<b>38</b>

A seguito della corretta quantificazione del Debito Ferie e permessi dipendenti, avvenuta nel corso dei precedenti esercizi, il debito relativo all'anno 2025 valorizza il residuo del debito anni precedenti includendo la parte maturata e non ancora goduta di competenza dell'esercizio. Il decremento di euro 312 mila è da imputarsi alla maggiore fruizione delle ferie spettanti al personale dipendente riferite anche ad anni precedenti al 2023 nonché alla valorizzazione dei permessi effettuata tenendo conto dei vincoli normativi conseguenti alla equiparazione di Innovapuglia alle Pubbliche Amministrazioni. L'attuazione dei piani di utilizzo delle ferie spettanti, come avvenuto per il 2025, consentirà l'ulteriore diminuzione del debito anche nell'esercizio 2026. La voce "Retribuzioni per premio di risultato" si riferisce al saldo del Premio di risultato 2025 spettante al personale dipendente nei limiti del rispetto delle normative regionali in materia di "Spending review". Tale residuo è conseguente all'accordo sindacale del 30/7/2024 che prevede la liquidazione del Pdr in due soluzioni (acconto nel corso dell'esercizio di riferimento ed il saldo da erogarsi nel mese di febbraio dell'anno successivo)

## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

. La voce "Ratei e Risconti passivi", il cui saldo è di Euro 0.

:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	213	(213)	0
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>213</b>	<b>(213)</b>	<b>0</b>

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Valore della produzione

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in Euro/000):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.928	11.484	19.444
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.536	14.022	(6.486)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	3.536	1.856	1.680
<b>Totale</b>	<b>42.000</b>	<b>27.362</b>	<b>14.638</b>

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi relativi alle attività eseguite nel 2025 per la Regione Puglia sono stati valorizzati in aderenza a quanto disposto dalla “Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia”, repertorio n. 015967 del 15 luglio 2014, modificata dal D.D. n. 7 del 31 agosto 2016 – Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Con D.D. n. 63 del 7 agosto 2020 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro, è stata introdotta una riduzione tariffaria nella misura del 15% rispetto al 2019 con applicazione a partire dal 1 gennaio 2020.

L’incremento del Valore della produzione di Euro 14,6 mila tra il 2025 e 2024 è conseguente, principalmente, alla valorizzazione dei maggiori costi sostenuti nell’esercizio 2025 per l’acquisizione di tecnologie strumentali e servizi necessari per lo svolgimento delle attività regionali.

##### Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Relativamente alla variazione dei lavori in corso su ordinazione di cui si riporta un dettaglio nel seguito, la stessa è composta dalla variazione lorda delle rimanenze per Euro 7.536 mila. Tale incremento è conseguente allo svolgimento delle attività progettuali regionali 2025 di cui, tra le più rilevanti, si riferiscono a “Supporto attuazione PRD” per euro 3.664 mila, “Ecosistema Agricoltura, Territorio ed ambiente” per Euro 2.943 mila, “CSE cartella sociale elettronica” per Euro 2.133 mila.

(importi in Euro/00)

Lavori in corso su ordinazione

Valore lordo rimanenze di inizio esercizio	56.281
Valore lordo delle rimanenze di fine esercizio	63.817
Variazione nell'esercizio	7.536
Utilizzo Fondo per rischi inammissibilità spesa rendiconta	0
Valore dei lavori in corso su ordinazione	7.536

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica**

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa in quanto tutti i ricavi sono conseguiti in Italia

### **Altri ricavi e proventi**

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Contributi in c/esercizio	410	352	58
Altri ricavi e proventi	3.126	1.504	1.622
<b>Totale</b>	<b>3.536</b>	<b>1.856</b>	<b>1.680</b>

La voce "Altri ricavi e proventi" include i ricavi da:

- Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati, quantificati per il 2025 in euro 189 mila;
- recuperi e rimborsi per euro 55 mila;
- contributo riconosciuto dal MEF in quanto soggetto aggregatore per euro 410 mila
- insussistenze di passività per euro 5 mila riferiti principalmente a estinzione di debiti verso fornitori;
- assorbimento del "Fondo Spese future" relativi a costi sostenuti nel 2025 per le attività di soggetto aggregatore per euro 31 mila;
- utilizzo del "Fondo per prepensionamento ed incentivo all'esodo del personale dipendente" per euro 238 mila, a seguito della erogazione, di pari importo, del trattamento di quiescenza a dipendenti licenziati nel 2025 aderendo ad una uscita anticipata;
- rilascio del "Fondo per oneri e rischi" per euro 2.514 mila conseguente alla conclusione del contenzioso avvenuto al 31/12/2025
- assorbimento del "Fondo per rischi inammissibilità della spesa rendicontata" per euro 81 mila di cui, per euro 27 mila a seguito di spese non riconosciute e per euro 54 mila per adeguamento del Fondo;
- assorbimento del Fondo rischi su crediti per Euro 13 mila conseguente a crediti incassati nel 2025 già sottoposti a svalutazioni al 31/12/2024

## **Costi della produzione**

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Nel seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in Euro/000)

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Costi per materie prime, suss., di cons. e merci	1.916	489	1.427
<b>Totale</b>	<b>1.916</b>	<b>489</b>	<b>1.427</b>

La voce, pari ad Euro 1.916 mila, si riferisce oltre che agli acquisti di beni effettuati per le esigenze di carattere ordinario, anche e principalmente agli acquisti effettuati per permettere l'esecuzione delle commesse affidate dalla Regione Puglia L'incremento è imputabile ai maggiori acquisti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali a cui la società Innovapuglia ha dovuto far ricorso nel 2025.

### Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Lavorazioni esterne	3.903	1.596	2.307
Utenze	213	192	21
Manutenzioni e riparazioni	16.698	9.094	7.604
Compensi professionali	5	2	3
Viaggi e trasporti	112	95	17
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	185	11	174
Costi di struttura	1.569	1.678	(109)
Mensa	265	266	(1)
Welfare	69	76	(7)
Altri costi	112	124	(12)
<b>Totale</b>	<b>23.131</b>	<b>13.134</b>	<b>9.997</b>

L'incremento della voce "Manutenzioni e riparazioni" si riferisce ai maggiori costi di assistenza e manutenzione di strumentazione, attrezzature e software necessari per la conduzione delle attività progettuali Regionali ed è imputabile principalmente alle maggiori lavorazioni affidate all'esterno in dipendenza di dinamiche specifiche di progetto. Tale dinamica riguarda anche l'incremento dei costi di euro 2.307 mila sostenuti per le lavorazioni esterne e l'incremento dei costi di euro 174 mila relativi a spese di pubblicità attinenti esclusivamente alle lavorazioni di commesse

regionali. I progetti affidati dalla Regione alla società possono infatti far ricorso in misura variabile a forniture e lavorazioni esterne in relazione agli scopi specifici. E' rimasta invece sostanzialmente invariata nell'esercizio la quota lavorata con i mezzi propri della società.

### Costi per godimento beni di terzi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Nolo fotocopiatrici	7	7	0
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

### Costi per il personale

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	10.207	9.731	476
Oneri sociali	3.034	2.103	931
Trattamento di fine rapporto	676	699	(23)
Altri costi	43	59	(16)
<b>Totale</b>	<b>13.960</b>	<b>12.592</b>	<b>1.368</b>

Il costo del personale 2025 si è incrementato rispetto a quello rilevato nel precedente esercizio, con un incremento complessivo di Euro 1.368 mila che deriva da una serie di fattori, alcuni in diminuzione ed altri in aumento di tale costo.

In diminuzione ha inciso principalmente la riduzione avvenuta nel corso del 2025 di 16 unità lavorative di personale e di n. 7 unità lavorative nel 2024.

L'incremento è conseguente al costo sostenuto per le assunzioni di 16 unità lavorative a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'esercizio 2025; un ulteriore incremento è derivante dal costo sostenuto per le assunzioni avvenute nel corso dell'esercizio 2024 di n. 19 unità lavorative, principalmente per il potenziamento della Divisione SarPulia, Divisione Assistenza Tecnica e Divisione Informatica e Telematica. Tali ingressi ed uscite sono avvenute in aderenza con quanto indicato nel Piano Industriale di programmazione per gli anni 2023 - 2024 - 2025, nelle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 1385 del 2/8/2018, nel Piano dei fabbisogni 2022 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 9.08.2022, n. 1181, nel Piano dei Fabbisogni 2023 approvato Con Deliberazione della Giunta Regionale del 19/06/2023 n. 874 nonché nel piano dei fabbisogni 2024 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 3/6/2024 ed in ultimo del piano dei fabbisogni 2025 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 7.7.2025. Inoltre, a partire dal 01/01/2025, è cessata la riduzione contributiva di cui all'agevolazione prevista dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

usufruita sino all'esercizio 2024; tale cessazione ha inciso significativamente sull'incremento dei costi previdenziali ed assistenziali della Società. Un ulteriore incremento è conseguente al riconoscimento di progressioni di carriera per il personale dipendente, in aderenza al piano dei fabbisogni del personale 2025 suindicato.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Usufrutto immobili	182	182	0
<b>Totale</b>	<b>182</b>	<b>182</b>	<b>0</b>

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

	<b>Aliquota</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Strumentazione	20%	10	16	(6)
Attrezzatura	15%	6	6	0
<b>Totale</b>		<b>16</b>	<b>22</b>	<b>(6)</b>

#### **Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide**

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
• Svalutazioni crediti vs clienti e vs. Regione Puglia	52	12
• Svalutazione Crediti tributari	0	0
• Svalutazione Crediti diversi	0	0
<b>TotaleTOTALE</b>	<b>52</b>	<b>12</b>

Nell'esercizio 2025 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 52 mila euro a seguito di una puntuale ricognizione dell'anzianità dei crediti terzi di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2025

#### **Accantonamenti per rischi**

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Accantonamenti per rischi	2.142	386	1.756
<b>Totale</b>	<b>2.142</b>	<b>386</b>	<b>1.756</b>

L'accantonamento di Euro 2.142 mila si riferisce all'accantonamento per far fronte ad eventuali passività potenziali relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e dipendenti. Per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2025 ed al commento sui fondi rischi ed oneri

**Altri Accantonamenti**

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Altri accantonamenti	410	352	58
<b>Totale</b>	<b>410</b>	<b>352</b>	<b>58</b>

L'accantonamento si riferisce al contributo percepito dalla Società nel 2025 relativamente alle funzioni svolte come Soggetto Aggregatore, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89

**Oneri diversi di gestione**

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Imposte e tasse di esercizio	40	28	12
Imposte e tasse esercizi precedenti	1	0	1
Organi sociali	88	88	0
Spese organi sociali	6	5	1
Spese contributi organi sociali	2	2	0
Contributi associativi	20	20	0
Valori bollati	1	2	(1)
Altri costi	8	6	2
<b>Totale</b>	<b>166</b>	<b>151</b>	<b>15</b>

L'incremento della voce "Imposte e tasse di esercizio" è determinato principalmente dai maggiori costi sostenuti per l'attivazione di procedure di gare

**Proventi e oneri finanziari****PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Al 31 dicembre 2025, tale voce, pari a circa Euro 327 mila si riferisce essenzialmente ad interessi attivi bancari. Il decremento, rispetto al 2024, di Euro 321 mila è conseguente all'incremento dell'utilizzo delle risorse finanziarie per far fronte alle necessità progettuali

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate****IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Imposte correnti differite e anticipate

Al 31 dicembre 2025 tale voce, pari a circa euro 183 mila, è riconducibile per euro 133 mila al carico di imposte IRAP e per euro 50 mila al carico di imposte IRES.

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'aliquota fiscale per IRES ed IRAP (importi in Euro/000):

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>IRES</b>
Risultato prima delle imposte	378.984	
Onere fiscale teorico (24%)		90.956
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento rischi e oneri	2.552.132	
	2.552.132	612.512
<b>Rigiro differenze temporanee deducibili da exerc. precedenti:</b>		
Compenso amministratori	0	
Utilizzo Fondi rischi/ Assorbimento Fondo rischi	2.864.550	
	(2.864.550)	(687.492)
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
IRAP deducibile	(13.347)	(3.203)
Compensi amministratori	0	0
Altri costi indeducibili	154.787	37.149
Altre Variazioni in diminuzione	(213)	(51)
	141.227	33.894
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>207.792</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>49.870</b>

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>IRAP</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	2.726.012	
Onere fiscale teorico (4,82%)		131.393,78
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		
Costi del personale	13.959.889	
Accantonamento svalutazione crediti	0	
Accantonamenti per rischi e oneri	0	

	<b>13.959.889</b>	<b>672.866,65</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Altre variazioni in aumento (Lav.occas., lav.interinali, IMU, etc)	0	
Altre variazioni in diminuzione (rimborso distacchi)	0	
	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Deduzioni ai fini Irap</b>	<b>(13.916.747)</b>	<b>(670.787)</b>
<b>Base IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>2.769.154</b>	
<b>IRAP dell'esercizio</b>	<b>4,82%</b>	<b>133.473</b>

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Dirigenti</b>	3
<b>Quadri</b>	17
<b>Impiegati</b>	203
<b>Totale Dipendenti</b>	223

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di Euro 40 mila ed Euro 48,5 mila:

#### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

##### **Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione**

Il compenso spettante all'organo di revisione contabile è stato pari a Euro 13 mila:

#### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

##### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017, che prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contributo di euro 410.317, incassato nel 2025, erogato dal Ministero per l'Economia e delle Finanze utilizzando il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi, istituito dall'art. 9, comma 9, del D.

L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa;

- Contributo di euro 53.702 per competenze maturate nell'ambito della programmazione Comunitaria per il progetto PROCURE;

### Informazioni attività prevalente - Dlgs 50/2016

In ottemperanza a quanto previsto in materia di rispetto da parte delle società in House del limite dell'80% del fatturato si esprime la seguente tabella di calcolo:

Valore della produzione	31.12.2025	Fatturato Totale (A)	Fatturato Regione Puglia (B)
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>30.928</b>	<b>30.928</b>	<b>30.365</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.536	7.536	7.609
Accantonamento a Fondo rischi per inammissibilità della spesa rendicontata	0	0	0
<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione al netto dell'accantonamento a Fondo rischi per inammissibilità della spesa rendicontata</b>	<b>7.536</b>	<b>7.536</b>	<b>7.609</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>3.536</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>42.000</b>	<b>38.464</b>	<b>37.974</b>
Limite 80% del fatturato totale		<b>30.771</b>	
<b>% Fatturato Regione Puglia (B) / Fatturato Totale (A)</b>		<b>98,73</b>	

:

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti, al netto del fondo di svalutazione; e dei debiti verso la controllante Regione Puglia e le società /enti sotto comune controllo della controllante (importi in Euro/000).

**CREDITI**

	<b>Valore lordo crediti commerciali</b>	<b>Fondo svalutazione e N.C. da emettere</b>	<b>Valore netto crediti commerciali</b>
Regione Puglia	7.105	(1.267)	5.838
<b>TOTALE</b>	<b>7.105</b>	<b>(1.267)</b>	<b>5.838</b>

**DEBITI****Debiti commerciali**

Regione Puglia 1.106

-----

**Totale****1.106**

<b>Descrizione</b>	<b>Regione Puglia</b>	<b>A.R.T.I. – Agenzia Regionale per la Ricerca e Innovazione</b>
<b>Ricavi 2025</b>	38.212	13
<b>Totale</b>	<b>38.212</b>	<b>13</b>

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come previsto dall'articolo 2427, comma 1, n. 22-quater, devono essere fornite in Nota Integrativa informazioni sulla natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati fatti o eventi tali da influenzare in modo significativo le risultanze patrimoniali ed economiche.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Come previsto dall'articolo 2427, comma 1, n. 22-quater, devono essere fornite in Nota Integrativa informazioni sulla natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati fatti o eventi tali da influenzare in modo significativo le risultanze patrimoniali ed economiche.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone che l'utile di esercizio, pari ad Euro 195.641, sia interamente accantonato a favore della "Riserva Straordinaria" da allocare nella voce "VI) Altre Riserve" del Patrimonio Netto, avendo superato la Riserva Legale il quinto del Capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del codice civile

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Nota Integrativa parte finale**

#### *Evoluzione prevedibile della gestione*

Le attività stanno procedendo in linea con le previsioni, pur con le nuove modalità operative che privilegiano il lavoro agile e non si è ravvisata la necessità di attivare ammortizzatori sociali o altre misure similari, né tantomeno sono stati richiesti finanziamenti a sostegno dell'operatività aziendale. L'evoluzione della gestione si prevede nel segno di un consolidamento e potenziamento delle linee strategiche fissate dal socio. Per il Soggetto Aggregatore si prevede nel 2026 l'indizione di circa 35 procedure centralizzate, 550 nuovi contratti quadro attivati e 6.000 procedure gestite con EmPulia, per una previsione di circa 1.500 milioni di euro di spesa gestita mediante contratti quadro e 5.800 milioni di euro di valore complessivo delle procedure realizzate su EmPULIA (i valori previsionali indicati per l'anno 2026 saranno oggetto di verifica/aggiornamento in sede di definizione del nuovo Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore 2026-2028, ex art. 4 della vigente Convenzione avente ad oggetto le attività di InnoVaPuglia in qualità di Soggetto Aggregatore). Nei primi mesi del 2026 nella Divisione Informatica e Telematica saranno avviati nuovi piani operativi che rafforzeranno in modo significativo la capacità innovativa e la qualità dei servizi digitali regionali. Le iniziative previste rappresentano un passo ulteriore nel percorso di modernizzazione avviato negli ultimi anni e confermano la volontà della società di sostenere la Regione Puglia nella trasformazione digitale con strumenti più robusti, sicuri e orientati ai bisogni di cittadini, imprese ed enti pubblici. Il potenziamento del Datacenter regionale e dei servizi cloud consentirà di elevare gli standard di continuità operativa e sicurezza, introducendo modelli più moderni e sostenibili che migliorano l'efficienza complessiva del sistema informativo pubblico. La creazione di un servizio evoluto di Disaster Recovery, conforme ai requisiti nazionali, rafforzerà la resilienza dell'infrastruttura digitale regionale, mentre l'introduzione di soluzioni innovative per la gestione delle risorse elaborative e dei database permetterà una migliore ottimizzazione dei costi e una maggiore autonomia tecnologica. Un ruolo strategico sarà svolto dal progetto di potenziamento del Polo di Conservazione Digitale, che accompagnerà gli enti pubblici pugliesi verso una gestione sempre più affidabile, uniforme e moderna dei documenti digitali. L'adozione di strumenti avanzati, anche basati su intelligenza artificiale, permetterà di migliorare i processi di classificazione, archiviazione e valorizzazione del patrimonio documentale regionale, contribuendo alla trasparenza amministrativa e alla semplificazione dei procedimenti. L'attuazione degli interventi trasversali a valere sui fondi FSC offrirà alla Regione un supporto qualificato nelle attività di progettazione, monitoraggio e integrazione delle iniziative strategiche. Saranno rafforzati i presidi dedicati alla governance dei dati, agli strumenti di analisi, alla digitalizzazione dei processi e all'adozione dell'intelligenza artificiale come leva di semplificazione organizzativa, migliorando la capacità della Regione di pianificare e valutare le politiche pubbliche con dati più completi e tempestivi. Un contributo rilevante sarà dato anche alla valorizzazione dei settori cultura e turismo attraverso l'evoluzione dell'Ecosistema regionale dedicato. Le nuove iniziative supporteranno la crescita dell'offerta culturale digitale, rendendo più ricco e accessibile il patrimonio informativo regionale, migliorando la qualità dei servizi rivolti ai visitatori e supportando le attività di promozione del territorio con tecnologie innovative e modalità di fruizione più coinvolgenti. Nel complesso, questi piani operativi si inseriscono all'interno di una visione più ampia che guida la pianificazione triennale della società e della Regione Puglia: costruire un sistema digitale più moderno, interoperabile, sostenibile e capace di generare valore per la collettività. Le attività previste rafforzeranno la capacità dell'amministrazione regionale di offrire servizi efficienti e affidabili, miglioreranno l'esperienza degli utenti e contribuiranno allo sviluppo di un ecosistema digitale competitivo, sicuro e in continua evoluzione. Per quanto concerne le attività dell'Organismo Intermedio della Divisione Assistenza Tecnica opererà in continuità per l'attuazione delle attività di monitoraggio e controllo tecnico amministrativo e certificazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Regionale Puglia FESR-FSE 2021-2027 almeno sino al 31/12/2028, nonché nell'Ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto sino al 30/09/2029. L'organismo Intermedio, in supporto alle altre Divisioni Aziendali, proseguirà nell'attuazione del protocollo di collaborazione con l'Università di Bari e l'Università LUM nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, quali la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione e Intelligenza Artificiale. Inoltre,

sono in corso convenzioni di collaborazione anche con l'Università del Salento ed il Politecnico di Bari. Sul tema dell' Intelligenza Artificiale sono state già avviate attività di sperimentazione anche in ambito Assinter Italia a cui la società aderisce e di cui ha delega di vicepresidenza

### **L'Organo Amministrativo**

PICCINNI ANNA ROSARIA

SCARINCI FRANCESCO

LUSI PATRIZIA CAROLINA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000 che si trasmette ad uso registro Imprese